

Affidamento temporaneo di funzioni di Responsabile dell'Unità Internal Audit afferente alla Direzione Generale.

Provvedimento n. 115

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, n.127 di "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche";

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 "Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165";

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 218 "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124",

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 93, prot. AMMCNT-CNR n. 0051080 del 19 luglio 2018, di cui è stato dato l'avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, entrato in vigore in data 1° agosto 2018, ed in particolare gli articoli 11 e 17;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 14 di cui al protocollo AMMCNT-CNR n. 12030 del 18 febbraio 2019 di cui è stato dato l'avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 19 febbraio 2019, entrato in vigore in data 1° marzo 2019;

VISTO il Regolamento di Amministrazione Contabilità e Finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. n. 25034 e pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTO il Regolamento del Personale del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. n. 25035 e pubblicato nel supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare gli artt. 5, 6 e ss., relativi all'individuazione dei responsabili del procedimento;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 "Ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" come modificato e integrato dal Decreto Legislativo 1° agosto 2011 n.141 e dal Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n.74;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" da ultimo modificato dal decreto legge 8 ottobre 2021, n. 139 convertito con modificazioni dalla L. 3 dicembre 2021, n. 205;



VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)», in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a partire dal 25 maggio 2018;

VISTO il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante "Codice dell'amministrazione digitale" ed in particolare l'art. 17 del suddetto CAD rubricato "Responsabile per la transizione digitale e difensore civico digitale";

VISTA la Legge n. 190/2012 recante Disposizioni in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni";

VISTO il vigente Codice di Comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni approvato con D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013, nonché il vigente Codice di comportamento del CNR aggiornato con la delibera n. 137 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 17 ottobre 2017;

VISTI i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale dell'Area Istruzione e Ricerca;

VISTO il provvedimento n. 17 del Direttore Generale prot. 0015486/2022 del 28 febbraio 2022, con cui è conferito al dott. Gian Pietro Angelini l'incarico di Responsabile dell'Unità Internal Audit afferente alla Direzione Generale, a decorrere dal 1° marzo 2022 e fino al 28 febbraio 2025;

VISTA la nota mail, in data 14 settembre 2023, con cui il dott. Gian Pietro Angelini rassegna le dimissioni dall'incarico di Responsabile dell'Unità Internal Audit e richiede altresì il trasferimento presso altra struttura dell'Ente;

RITENUTO di accettare la suddetta richiesta di dimissioni;

RITENUTO necessario affidare temporaneamente le funzioni della suddetta unità ad altra adeguata professionalità interna, nelle more dell'individuazione di altro Responsabile a seguito di apposita manifestazione di interesse e comunque non oltre il 31 marzo 2024;

CONSIDERATE le competenze e la professionalità del dott. Antonio Di Marzo, attuale Responsabile dell'Unità Controllo di Gestione afferente alla Direzione Generale giusto provvedimento n.89 del Direttore Generale, prot. n.205827 del 3 luglio 2023;

ACQUISITA la disponibilità del dott. Antonio Di Marzo;



DISPONE

- 1. di affidare temporaneamente al dott. Antonio Di Marzo, Responsabile dell'Unità Controllo di Gestione, anche le funzioni di Responsabile dell'Unità Internal Audit afferente alla Direzione Generale, per il periodo strettamente necessario all'individuazione del Responsabile dell'Unità stessa a seguito di apposita manifestazione di interesse e comunque non oltre il 31 marzo 2024.
- 2. Il dott. Antonio Di Marzo è tenuto a relazionare periodicamente e sistematicamente al Direttore Generale in merito alle attività dell'Unità Internal Audit.
- 3. L'ulteriore incarico temporaneo di cui al punto 1. non comporta emolumenti.

IL DIRETTORE GENERALE